



Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Re: Report tesi di dottorato Serena Timmoneri

All'attenzione del Collegio di Dottorato
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Università di Catania

Gentili Colleghi,

Alcuni mesi fa ho ricevuto la richiesta di rendermi disponibile a valutare la tesi di dottorato della dottoressa Serena Timmoneri. Ho accettato volentieri l'invito, dal momento che il tema della tesi tocca argomenti a me cari, quali la questione della "Responsibility to Protect." A fine ottobre 2016 ho ricevuto la seguente documentazione: la tesi di dottorato, dal titolo "New Perspective for the Responsibility to Protect," due articoli ("Responsibility to Protect and Peacetime Atrocities: the Case of North Korea" e "New Perspective for the Responsibility to Prevent: Reducing Gender Equality as a means to Reduce the Risk of Mass Atrocities) e un breve documento che riflette sul lavoro svolto nel corso dei 3 anni del dottorato.

Sulla base di quanto ho ricevuto, vorrei sostenere la richiesta di ammissione alla discussione finale della tesi. Nel corso degli ultimi anni ho avuto modo di esaminare tesi di dottorato in Italia e all'estero (Normale di Pisa, Kent University, University of Melbourne, London School of Economics and Political Science, Graduate Institute of International and Development Studies – Geneva, e altre). Questa mia esperienza mi ha consentito di acquisire una conoscenza anche comparativa degli standard applicati in Italia e all'estero. La tesi in questione soddisfa gli standard minimi richiesti per completare un percorso dottorale di 3 anni.

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Ciò detto, come spesso accade in questi casi, questo lavoro può e deve essere discusso e approfondito. Sebbene mi sia stata richiesta semplicemente un'opinione rispetto all'opportunità di ammettere questa tesi alla discussione finale, e non un rapporto dettagliato sui pregi e difetti della stessa, credo sia opportuno soffermarmi brevemente su alcuni punti che, credo, potrebbero essere approfonditi in sede di discussione.

In breve, la tesi presenta una chiara domanda di ricerca e ipotesi. L'analisi complessiva è sviluppata in maniera logica e coerente, e i risultati ottenuti forniscono informazioni nuove (e aggiungerei stimolanti) all'attuale conoscenza scientifica in relazione al rapporto tra diseguaglianze di genere e genocidio. Ciò detto, credo che alcuni aspetti possano essere chiariti e/o approfonditi:

- la scelta dei casi. E' innegabile che, in particolare in relazione ai paesi dell'Africa sub-Sahariana, i dati a disposizione siano limitati. Ciò detto, sarebbe utile un maggiore approfondimento a partire dall'intero universo dei casi disponibili, per spiegare nel dettaglio come si è giunti ai casi in questione.
- L'autrice utilizza fonti diverse ed eterogenee sulle diseguaglianze di genere. Sarebbe utile approfondire come queste fonti siano state aggregate per l'analisi statistica svolta nel capitolo 4.
- La relazione tra i risultati ottenuti (e cioè il rapporto tra diseguaglianza di genere e genocidio) e il framework teorico centrato sulla prevenzione potrebbe essere esplorata ulteriormente. In altre parole, mi pare ci sia spazio per approfondire come la conoscenza acquisita grazie a questa tesi – e cioè che la diseguaglianza di genere è correlata al genocidio – possa essere utilizzata per sviluppare sistemi di prevenzione più efficaci (discussi nel primo capitolo).

In generale, dal mio punto di vista questo lavoro soddisfa i criteri richiesti per l'ammissione alla discussione finale, e quindi esprimo il mio parere favorevole a proposito. Rimango naturalmente a vostra disposizione per eventuali approfondimenti.



Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Vi ringrazio dell'attenzione, e vi auguro buon lavoro.

Cordiali saluti,

A handwritten signature in black ink, reading "Roberto Belloni".

Roberto Belloni
Professor of International Relations
Department of Sociology and Social Research
University of Trento
Telephone: (+39) 0461 281 422
Email: roberto.belloni@unitn.it